



Lissone, 01-03-2009

Un carnevale di ordinaria follia

Ieri, giorno di carnevale, si è svolta la tradizionale sfilata di carri allegorici in p.zza Libertà. Una giornata di festa e di allegria per famiglie e bambini purtroppo rovinata da un episodio di intolleranza i cui risvolti assumono una rilevanza di estrema gravità per i protagonisti coinvolti.

Durante il passaggio in piazza del carro allegorico del Listone un "personaggio in maschera" è salito sul carro e con la forza ha tolto la maschera al rappresentante delle liste civiche travestito da Sindaco di Lissone. Prontamente fermato il "personaggio in maschera" è stato a sua volta smascherato rilevando la sua identità: il vero Sindaco. Lo stupore generale dei molti presenti vedendo il primo cittadino di una città di 40.000 abitanti protagonista di un atto così puerile si è subito trasformato in vergogna e disappunto.

Qualsiasi forma di espressione attuata con la satira e l'allegoria anche se fatta con provocazioni forti e offensive **non giustifica mai e poi mai l'aggressione fisica.**

Il Sindaco avrebbe potuto rispondere agli attacchi subiti con altri mezzi. Ha scelto la via più scellerata. Il Sindaco è stato maleducato e non all'altezza del suo ruolo. Squalificare, inoltre, il carro del Listone è la dimostrazione di voler far passare, chi ha subito l'aggressione, dalla parte del torto.

La Lega Nord, attraverso il suo Capogruppo, ha espresso pubblicamente solidarietà al Sindaco.

Noi, al contrario, esprimiamo il nostro dissenso verso comportamenti di questo tipo e ne sottolineiamo la gravità se questi atti sono compiuti da chi ricopre un ruolo istituzionale.

Chiediamo, pertanto, che si rifletta su questo episodio e che le forze politiche di maggioranza riconoscano l'errore compiuto dal Sindaco nel rispetto del vivere civile e, banalmente, della buona educazione.

Elio Talarico

Coordinatore Partito Democratico, Circolo di Lissone